

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

emessa in data 17.01.2017

N. 09/p/17

**Oggetto: Gestione e manutenzione delle opere di sgrondo delle acque meteoriche nei comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Palmanova e Visco: Provvedimento di autorizzazione a contrarre (commessa 1002 - primo stralcio).**

**IL PRESIDENTE**

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

ATTESO che:

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia con Decreto n. 1847/AMB dd. 19.10.2015 del Direttore del Servizio difesa del suolo ha impegnato la somma di € 655.000,00 al fine del trasferimento fondi al Consorzio di bonifica Pianura Friulana per la "Gestione e manutenzione opere di sgrondo delle acque meteoriche nei Comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa, Palmanova e Visco";
- con provvedimento n. 98/d/15 dd. 25.11.2015 è stato approvato il progetto preliminare di pari data dei lavori per la "Gestione e manutenzione opere di sgrondo delle acque meteoriche nei Comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa, Palmanova e Visco - Primo stralcio";
- con nota prot. n. 8701/P dd. 01.04.2016 la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo ha ritenuto possibile, nell'ambito di uno stesso trasferimento fondi, redigere più progetti nei casi in cui si prevedano, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, lavori di manutenzione straordinaria che richiedano il preventivo rilascio di autorizzazione paesaggistica;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana n. 131/d/2016 dd.21.04.2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo del primo stralcio, redatto dall'Ufficio Tecnico consortile a firma dell'ing. Massimo Canali in data 14.04.2016, dell'importo complessivo di € 460.000,00;
- con Deliberazione Presidenziale n. 51/p/2016 dd. 08.09.2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato "Gestione e manutenzione opere di sgrondo delle acque meteoriche nei Comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese,

Santa Maria la Longa, Palmanova e Visco - Secondo stralcio” redatto in data 07.07.2016 dall’ufficio Tecnico consortile a firma dell’ing. Massimo Canali per l’importo complessivo di €. 195.000,00;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 46/c/16 dd.30.11.2016 con cui il Consorzio ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2017;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera m) dello Statuto, che dispone: *“Spetta in particolare alla Deputazione: m) deliberare su quanto connesso, inerente e conseguente ai progetti generali, a quelli esecutivi ed alle perizie di variante e suppletive, nonché deliberare in merito all’aggiudicazione definitiva degli appalti”*;

PRESO ATTO che nell’ambito dell’attuazione dell’intervento denominato *“Gestione e manutenzione delle opere di sgrondo delle acque meteoriche nei comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Palmanova e Visco - primo stralcio”* sono previste le seguenti attività:

1. Rimozione del materiale terroso depositatosi sotto il ponte, posto in prossimità dell’argine del torrente Torre, del canale scolmatore denominato PAVIA NORD SX, per un importo presunto di € 7.500,00;
2. Fornitura e posa in opera di biostuoia ed idrosemina lungo il canale scolmatore denominato TRI-MUR a ripristino della scarpata interna e a contenimento del materiale di espurgo cat. B sulla stessa posizionato per uno sviluppo lineare di circa m. 2.000, per un importo presunto di € 12.000,00;

CONSIDERATO che i corrispettivi per la realizzazione delle attività di cui sopra sono inferiori ad € 40.000,00 (I.V.A. esclusa);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 in merito al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, ed in particolare accertato che sussistono le condizioni di cui all’art. 36, comma 2 lett. a) che stabilisce che per lavori servizi o forniture inferiori a € 40.000,00 è consentito l’affidamento diretto;

RICORDATI i principi di cui all’art. 36 D.Lgs.50/2016 di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, adeguatezza ed idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;

VISTE le linee guida dell’ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs.18.04.2016, n. 50, recanti: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 dd. 26.10.2016 ed in particolare il punto 3) *“Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 e ritenuto di aver assolto con il presente provvedimento agli obblighi di motivazione, ai criteri di selezione e scelta del contraente previsti nell’atto sopra indicato;*

RITENUTO di provvedere urgentemente all’avvio delle procedure di affidamento, al fine di addivenire all’avvio dei lavori nella stagione invernale corrente;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. m) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

#### DELIBERA

- di approvare e autorizzare l'affidamento dei contratti di esecuzione delle opere sotto indicate, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento denominato "Gestione e manutenzione delle opere di sgrondo delle acque meteoriche nei comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Palmanova e Visco - primo stralcio", mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, dando atto dei seguenti elementi essenziali:
  1. Rimozione del materiale terroso depositatosi sotto il ponte, posto in prossimità dell'argine del torrente Torre, del canale scolmatore denominato PAVIA NORD SX: natura del contratto: Lavori, Categoria prevalente: OG8, per un importo presunto di € 7.500,00;
  2. Fornitura e posa in opera di biostuoia ed idrosemina lungo il canale scolmatore denominato TRI-MUR a ripristino della scarpata interna e a contenimento del materiale di espurgo cat. B sulla stessa posizionato per uno sviluppo lineare di circa m 2.000: natura del contratto: Lavori, Categoria prevalente: OG8 per un importo presunto di € 12.000,00;
  3. la stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata;
  4. l'acquisizione della richiamata fornitura è da effettuarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, mediante Trattativa Diretta, senza previa pubblicazione di bando di gara, previo esame dei requisiti di carattere generale (art.80 D.Lgs.50/2016) e con il criterio del prezzo più basso;
- di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Stefano Bongiovanni;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO  
F.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE  
F.to Rosanna Clocchiatti

## PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

### L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 20.01.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il .....con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 27.01.2017;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

## ESECUTIVITA'

### IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.01.2017.

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.ing. Massimo Canali)